



Articolo tratto da [AllAboutJazz Italia](#)

Entropia

Giovanni Maier - Guido Mazzon | Palomar Records

Di [Vincenzo Roggero](#)

Palomar Records è una piccola etichetta autogestita attiva dal 2000 che lavora in regime di autoproduzione e in tiratura limitata (non più di cento copie per opera licenziata). Ideatore di questa realtà, in controtendenza rispetto all'invasivo mercato discografico, è il contrabbassista e compositore friulano Giovanni Maier che, in questo modo, si è creato la possibilità di dar sfogo alle numerose sfaccettature, alle diversificate ramificazioni della sua multiforme visione artistica.



E allora eccoli, un esponente storico dell'avanguardia come il trombettista Guido Mazzon ed il contrabbassista diplomato al conservatorio "G. Tartini" di Trieste, che una curiosità innata porta a suonare in ogni ambito stilistico nel quale cova una qualche traccia di creatività o si avverte il sincero pulsare dell'animo umano. *Entropia* è così l'incontro di due musicisti liberi, che non hanno timore di agire senza rete, che affrontano un dialogo non scritto, sostenuto dall'ispirazione del momento, che cercano di allargare gli orizzonti dei rispettivi strumenti per sollecitare emozioni, smuovere sedimenti, oliare meccanismi della mente e del cuore vittime di indolenza e pigrizia.

Le dodici tracce che compongono *Entropia* sono uno sguardo senza trucchi e senza filtri, senza pianti e stridori di denti, verso il profondo dell'anima, uno sguardo lucido, a volte tenero a volte impietoso, che ti costringe a prendere posizione, ad abbandonare comode o accomodanti strategie di autodifesa. E la conclusiva "Ghosts" riesce a trasmettere la miscela esplosiva di sacro e profano propria della versione originale, attraverso un processo di sottrazione, di sfoliazione, di riconversione degli eccessi ayleriani che conduce l'ascoltatore ad una essenzialità tutta da riscoprire.

Elenco dei brani:

01. Prelude #1; 02. Wha-wha song; 03. Parabola; 04. Prelude #2; 05. Entropia #1; 06. Entropia #2; 07. Per altre vie; 08. Arabesque; 09. Harmon song; 10. Canto sospeso; 11. Track #11; 12 Ghosts (Ayler).
Tutte le composizioni sono di Giovanni Maier e Guido Mazzon tranne quelle indicate.

Musicisti:

Giovanni Maier (contrabbasso); Guido Mazzon (tromba).

[Spazio recensioni](#) | [Prossime uscite \(USA\)](#)

Clicca sul bottone 'indietro' del browser per tornare alla recensione.

Tutti i diritti su articoli, foto e disegni sono riservati.